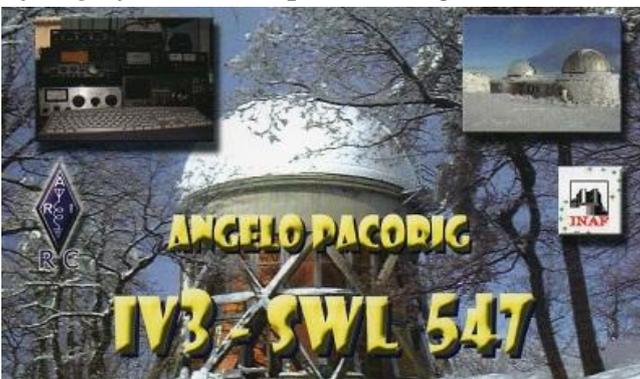


LA LUNA ROSSA DI ANGELO PACORIG

Palmanova 15 Giugno 2011

di ik0eln Giovanni Lorusso

Vi presento un altro collaboratore scientifico, pronto a divulgare la scienza sui siti radioamatoriali, affinché i radio amatori si accostino sempre di più a questa meravigliosa disciplina tanto affine alla radio. Questa volta parliamo di un “addetto ai lavori”; di un astronomo che ha lavorato presso l'osservatorio astronomico di Basovizza (Trieste), a stretto contatto con la grande astrofisica Margherita Hack. Davvero con piacere vi presento il Dott. Angelo Pacorig, astrofisico e SWL che, gli ultimi sette anni della sua carriera, li ha vissuti a Basovizza, occupandosi dell'area di ricerca “Profondo Cielo”, osservando oggetti celesti, quali Galassie, Ammassi Stellari, Nebulose, Stelle Doppie, distanti dalla Terra milioni di anni luce. Oggi Angelo Pacorig è in quiescenza, ma non ha abbandonato la grande passione che lo ha accompagnato in tanti anni di lavoro. La ricerca astronomica è stata per lui il lavoro, lo studio, la conoscenza; mentre, nelle ore libere, amava fare ascolto alla ricerca di stazioni radio utility. E ricorda davvero con tanta nostalgia quando, giunto all'osservatorio di Trieste, si presentò all'illustre Margherita Hack. Ma, lasciamo che sia proprio lui a raccontarci quel memorabile incontro:mi presentai all'osservatorio con il mio modesto curriculum e fui immediatamente ricevuto da Margherita Hack, che, gentilissima, con quell'accento toscano che la rende molto simpatica, mi chiese che cosa preferivo osservare. Poi, dopo aver letto attentamente il mio curriculum, mi disse testualmente: “Bene Angelo, su certi lavori che faccio vorrei che tu mi affiancassi”. Il primo giorno sembrava un sogno, eppure era vero! Questa sua decisione fece sì che, tutto il personale dell'osservatorio si rivolgeva prima a me per concordare qualsiasi progetto da sottoporre a Margherita Hack. Con lei ho lavorato sette anni, pochi, in quanto la Signora Hack è andata in quiescenza, sostituita da un'altra astrofisica. Ma in quei sette anni vissuti con lei ho imparato tantissimo, perchè, credetemi, Margherita Hack è davvero figlia delle stelle. Ho nelle mie orecchie ancora l'eco della sua voce, quando rivolgendosi a me, mi diceva di puntare su questo o quell'altro oggetto distante milioni di anni luce; e lei, immediatamente lo classificava per riportarlo in catalogo. Oggi sono in pensione, con qualche acciaccio, ma la passione per l'astronomia e l'ascolto delle Utility è sempre vivo in me. Vivo a Palmanova, in provincia di Udine e passo le mie ore dietro il ricevitore ed il telescopio perchè, come io sostengo, è la stessa materia, cambia soltanto la banda di frequenza e lo strumento da utilizzare. Così la sera del 15, non potevo esimermi di osservare lo spettacolo celeste dell'Eclissi Totale di Luna; per cui, zoppicando, mi sono trascinato fuori al mio giardino il mio 200 mm e, così come facevo all'osservatorio, l'ho puntato sulla Luna, scattando immagini fotografiche una dopo l'altra. Questa, che ho scelto, è davvero suggestiva, in quanto ricca di dettagli che



mettono ben in evidenza il fenomeno del colore rossastro ed il cono d'ombra proiettato dalla Terra sulla superficie lunare. Magari, qualche volta, ne parliamo più approfonditamente, in quanto è stato l'Eclissi più lungo della storia ed è stato visibile in tutto il mondo. E, come ogni buona stazione radio che si rispetti, allego anche la mia cartolina QSL, sulla quale è riportato anche il mio luogo di lavoro coperto di neve. Spero che quanto riportato sin qui sia gradito ai lettori, in particolar modo dai radio amatori che io considero ricercatori e sperimentatori di nuove tecnologie.

Ho raccontato ad Angelo dell'associazione ARAC e della loro intensa attività radio/scientifica, invitandolo cortesemente a collaborare con la sua esperienza e professionalità, inviando i suoi articoli che, sicuramente, affascineranno i visitatori del sito dell'ARAC. Sorridendo, lui mi ha risposto:.....posso mai dire di no ad un rompiscatole come te?